



Al Prefetto di Bologna

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE - ANNO 2026 - NELL'ELENCO PREFETTIZIO CONCERNENTE I CENTRI DI RACCOLTA DEI VEICOLI A MOTORE O RIMORCHI DA DEMOLIRE RINVENUTI IN STATO DI ABBANDONO DI CUI AL REGOLAMENTO ADOTTATO DAL MINISTRO DELL'INTERNO CON D.M. n. 460 del 1999.

VISTO l'art. 1 del D.M. n. 460 del 1999, in forza del quale "gli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni, allorché rinvencono su aree ad uso pubblico un veicolo a motore o un rimorchio in condizioni da far presumere lo stato di abbandono e, cioè, privo della targa di immatricolazione o del contrassegno di identificazione, ovvero di parti essenziali per l'uso o la conservazione, oltre a procedere alla rilevazione di eventuali violazioni alle norme di comportamento del codice della strada, danno atto, in separato verbale di constatazione, dello stato d'uso e di conservazione del veicolo e delle parti mancanti, e, dopo aver accertato che nei riguardi del veicolo non sia pendente denuncia di furto, contestualmente alla procedura di notificazione al proprietario del veicolo, se identificabile, ne dispongono, anche eliminando gli ostacoli che ne impediscono la rimozione, il conferimento provvisorio ad uno dei centri di raccolta individuati annualmente dai prefetti con le modalità di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, tra quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

CONSIDERATO che con circolare n. 2021-2648 del 2 luglio 2024 il Ministero dell'Interno ha precisato che il suddetto rinvio del regolamento ministeriale va riferito agli articoli 208, 209, 227 e 231 del decreto legislativo n. 152 del 2006 (recante "Norme in materia ambientale" e abrogativo della norma del 1997), in combinato disposto con il decreto legislativo n. 209 del 2003 (recante "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso");

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 5886 del 10.04.2019, con la quale, tra le altre cose, sono state fornite nuove ed ulteriori direttive circa i requisiti soggettivi e oggettivi necessari per l'iscrizione dei centri di raccolta nel relativo elenco prefettizio;

TENUTO CONTO delle modalità di individuazione dei soggetti di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982 e l'art 394 D.P.R. 495/1992 e delle precisazioni diramate con circolare del Ministero dell'Interno del 9 giugno 2025;

VISTO l'Atto n. 188 del Sindaco Metropolitano di Bologna recante prot. n. 73692 del 14.11.2025, adottato ai sensi dell'art. 3 del D.M. 460 del 1999, con il quale si è proceduto all'aggiornamento delle tariffe degli autodemolitori;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso per individuare, con le modalità di cui all'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982 n. 571, i soggetti a cui gli organi di polizia stradale sono chiamati a conferire i veicoli a motore o i rimorchi rinvenuti in stato di abbandono ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 460 del 1999;

SI AVVISA



Al Prefetto di Bologna

che sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco prefettizio dei centri di raccolta autorizzati a demolire veicoli a motore o rimorchi rinvenuti in stato di abbandono, di cui all'art. 1 del D.M. n. 460/1999.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le ditte e società interessate all'inserimento nell'elenco dovranno presentare, **entro il 31 gennaio 2026**, domanda in bollo secondo il modello allegato (*All. I*), che dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ***protocollo.prefbo@pec.interno.it***. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Richiesta iscrizione elenco centri di raccolta di cui al D.M. n. 460 del 1999".

Domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

L'istanza dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed accompagnata da fotocopia del documento d'identità. Potranno presentare domanda i soggetti che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiareranno di essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di seguito indicati e che produrranno la documentazione necessaria a valutare l'istanza.

Le domande in bollo come sopra e la relativa documentazione allegata, saranno esaminate e valutate da apposita Commissione, richiamata anche dalla circolare del Ministero dell'Interno del 09/06/2025.

La Commissione, nominata dal Prefetto, avrà il compito di valutare la completezza delle istanze presentate e la conformità di quanto dichiarato e documentato in domanda con quanto richiesto dal presente bando. All'esito di tali verifiche, la Prefettura procederà all'iscrizione nell'elenco in oggetto. Ove dovesse essere ritenuto necessario, anche in presenza di esito positivo delle verifiche formali di competenza della Commissione, la stessa potrà, pure successivamente all'iscrizione nell'elenco, segnalare il centro di raccolta ai competenti Enti preposti alle ispezioni ed alle attività di vigilanza e controllo.

Ove la documentazione pervenuta risultasse incompleta o irregolare per carenze formali e/o errori materiali, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere agli operatori economici integrazioni e/o modifiche della medesima.

La Prefettura potrà procedere, secondo legge, ed in particolare secondo quanto previsto dal T.U. n. 445/2000 e ss.mm.ii., al riscontro dei requisiti soggettivi e oggettivi dichiarati, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo, sia prima dell'iscrizione nell'elenco che durante l'esecuzione del servizio.

Nel caso in cui, a seguito del controllo, non risultassero i requisiti dichiarati, la Prefettura non procederà all'iscrizione nell'elenco.

In caso di modifica delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazioni delle prescrizioni, la Prefettura potrà procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

I soggetti iscritti nel citato elenco saranno abilitati alla presa in carico e alla demolizione dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti in stato di abbandono sino all'adozione del successivo elenco da parte del Prefetto di Bologna. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti per tutto il periodo di validità del citato provvedimento, onerando il centro di raccolta della preventiva comunicazione a questa Prefettura di ogni fatto o circostanza che potrebbe determinare il venir meno dei requisiti richiesti.

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi sotto riportati.

REQUISITI SOGGETTIVI



Al Prefetto di Bologna

I richiedenti dovranno, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione attestare di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere soggettivo:

1. non trovarsi in nessuna delle condizioni di ostative alla contrattazione con la P.A. di cui agli artt. 94 a 98 d.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) e ss.mm.ii.;
2. essere ricompresi nell'elenco prefettizio dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori maggiormente esposti a rischio, così come previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 (cd. "white list");
3. non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
4. non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misura di sicurezza personale;
5. non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro la persona, commessi con violenza, salvi gli effetti di eventuali provvedimenti riabilitativi;
6. di aver regolarmente assolto gli obblighi in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale I.N.P.S. e degli obblighi assicurativi I.N.A.I.L.;
7. essere in regola con la normativa vigente in tema di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs. 81 del 2008;
8. di non avere rapporti di lavoro o di attività professionale con ex dirigenti dell'Amministrazione, cessati dal servizio nei tre anni precedenti, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione stessa, nei confronti della medesima impresa e l'assenza di incarichi, a qualsiasi titolo attribuiti, in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (nella dichiarazione, inoltre, dovrà attestare di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti);
9. di non essere in stato di liquidazione e non aver presentato domanda di ammissione a procedure concorsuali.

REQUISITI OGGETTIVI E DOCUMENTAZIONE TECNICO PROFESSIONALE

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione attestante:

- a) Visura aggiornata di iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di demolizione e rottamazione;
- b) Iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 5 – cod. CER 16.01.04 (veicoli fuori uso);
- c) S.C.I.A completa dei necessari allegati tra i quali l'asseverazione a firma del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. n. 151/2011 e segnalazione concernente la conformità del centro di raccolta alle prescrizioni recate dalla normativa in materia di prevenzione degli incendi;
- d) Autorizzazioni in tema ambientale riconducibili al D.lgs. n. 152 del 2006 e, nello specifico, all'art. 208 ("Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti");
- e) Il titolo di possesso dell'area destinata a centro di raccolta ed in particolare se è di proprietà, in affitto o risulti in concessione dal demanio o da altro ente;



Il Prefetto di Bologna

- f) Possesso o la proprietà di idonei carri di soccorso di cui deve essere specificato il numero, la portata e allegata copia delle carte di circolazione e delle polizze assicurative degli stessi;
- g) Possesso di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto e incendio;
- h) Iscrizione nel registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) di cui all'articolo 188-bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- i) Possesso di un'area adibita a centro di raccolta con superficie congrua per la provvisoria allocazione di veicoli a motore o rimorchi destinati alla demolizione, certificata da una relazione giurata redatta da un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata anche di una planimetria in scala 1:1500, dalla quale risultino evidenziate:
- le particelle catastali, la perimetrazione dell'area, con indicazione dell'area adibita a centro di raccolta e dell'eventuale area destinata ad altre attività;
 - la conformità della destinazione dell'area al piano regolatore comunale ed alle vigenti normative urbanistiche con adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
 - inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - il possesso del certificato di agibilità nell'ipotesi in cui sia previsto;
 - la conformità dell'impianto idrico, antincendio, elettrico e dell'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, alle previsioni di legge;
 - le caratteristiche del centro di raccolta con indicazione della capacità di contenimento dei veicoli a motore o dei rimorchi, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta e/o all'area coperta e al locale chiuso: l'area interessata dovrà essere idonea a ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli (con uno spazio non inferiore a 10 m² per autoveicolo), idoneamente sistemati, e non potrà essere parcellizzata;
 - in caso di area coperta deve essere presente pavimentazione impermeabilizzata del locale e pozzetto raccolta degli eventuali sversamenti (con conseguente svuotamento periodico e corretto smaltimento del materiale). In caso di area scoperta deve essere presente pavimentazione impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi (con conseguente corretto smaltimento del materiale);
 - la perimetrazione dell'area, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) dell'area di raccolta da eventuale area, appartenente al medesimo soggetto, ma destinata all'esercizio di altra attività;
 - che l'area adibita alla raccolta sia recintata per un'altezza non inferiore a m. 2,50, ovvero con altro tipo di protezione che ne garantisca un equivalente livello di sicurezza ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5,00;
 - in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a centro di raccolta o di manufatti in corso di realizzazione degli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie ed urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio).

Dalla relazione dovrà risultare, altresì, che la superficie destinata alla raccolta dei veicoli a motore o rimorchi, oltre al possesso dei requisiti oggettivi sopra indicati, è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale — ivi compreso il D. lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii — e regionale in materia ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.

Nella piantina planimetrica dell'area destinata a centro di raccolta, dovranno essere raffigurate le specifiche zone di raccolta, tenendo conto che in sede di allocazione dei mezzi deve essere:



Al Prefetto di Bologna

- a) rispettata la distanza di mt. 1,50 dai confini di proprietà, anche nel caso in cui non esistano fabbricati e dalle pareti di fabbricati con aperture;
- b) deve essere garantito il rispetto di un'adeguata fascia libera intorno all'intera sagoma dei singoli veicoli al fine di consentire le operazioni di movimentazione dei mezzi ed eventuali interventi di soccorso.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

- I veicoli collocati nel centro di raccolta devono essere segnalati con l'apposizione di uno o più fogli adesivi, recanti l'iscrizione "Veicolo fuori uso" con l'indicazione degli estremi dell'atto di conferimento;
- I veicoli dovranno essere fermati in condizioni di sicurezza, compreso il distacco dell'alimentazione elettrica;
- Il centro di raccolta dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che dei suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia;
- Nel centro di raccolta dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore, anche attraverso l'adozione di apposita strumentazione elettronica e/o telematica e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
- La sistemazione dei veicoli all'interno dell'area adibita a centro di raccolta dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso;
- Gli addetti al centro di raccolta, dei quali dovrà essere fornito e costantemente aggiornato l'elenco, dovranno essere riconoscibili, muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza;
- Dovrà essere tenuto un apposito registro di carico dei veicoli fuori uso che dovrà essere costantemente aggiornato e messo a disposizione degli organi di Polizia e/o della Prefettura, ove richiesto;
- Le ditte dovranno comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche del centro di raccolta e alla composizione e forma giuridica della compagine societaria;
- I mezzi conferiti al centro dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parte di essi;
- L'intera area adibita a centro di raccolta, compresa fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri deve essere completamente priva di sterpaglie;
- I requisiti oggettivi e soggettivi indicati in precedenza dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura e pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni della Provincia di Bologna.

Le tariffe di custodia da applicare per il servizio reso sono stabilite con la seguente tabella, di cui all'Allegato A dell'Atto n. 188 del Sindaco Metropolitano di Bologna recante prot. n. 73692 del 14.11.2025:



Il Prefetto di Bologna

Allegato A

TARIFE PER I VEICOLI RITIRATI IN STATO DI ABBANDONO

Tab. 1

TIPO abbandono	Categoria	1° - 60° giorno	oltre il 60° giorno	Traino in depositaria veicolo a motore	Traino in depositaria veicolo senza motore	Eccedenza oltre i 30 km (andata e ritorno)
	Ciclomotori (veicoli sino a 50 cc)	2,07 € (giornaliera)	1,23 € (giornaliera)	57,62 €	57,62 €	0,41 € (giornaliera)
	Motoveicoli (tutti gli altri tipi)					
	Autovetture	4,11 € (giornaliera)	2,47 € (giornaliera)	90,56 €	107,02 €	0,83 € (giornaliera)
	Autocarri (tutti i tipi sino a 3,5 t)	8,23 € (giornaliera)	4,94 € (giornaliera)	115,25 €	139,95 €	1,23 € (giornaliera)
	Autocarri (oltre le 3,5 t)	14,00 € (giornaliera)	8,23 € (giornaliera)	148,18 €	181,65 €	1,64 € (giornaliera)

N.B:

In caso di chiamata motivata in orario notturno o giornata festiva, le tariffe relative al trasporto vanno maggiorate del 30% fermo restando che si intende "orario notturno" la fascia oraria compresa fra le ore 20:00 e le ore 7:00 e che il pomeriggio del sabato, a partire dalle ore 14:00, è considerato "festivo".

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DI DEMOLIZIONE DEI VEICOLI RITROVATI IN STATO DI ABBANDONO

Tab. 2

TIPO abbandono	Categoria	Costo di demolizione
	Autovetture	66,17 €
	Autocarri (tutti i tipi sino a 3,5 t)	98,73 €
	Autocarri (oltre le 3,5 t)	131,65 €

N.B:

Per quanto riguarda i motoveicoli, si considera che il costo di demolizione equivalga al valore del materiale di recupero fermi restando, nei casi di motoveicoli provvisti di targa, i costi derivanti dalla cancellazione dal PRA.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE COMMERCIALE DEI VEICOLI DA DEMOLIRE, RITROVATI IN STATO DI ABBANDONO

Tab. 3

Categoria	Descrizione	Livello	Importo
A	Valore commerciale del materiale di recupero ricavabile in base allo stato di conservazione del veicolo	Recuperabile	12,35 €
		NON recuperabile	0,00 €
B	Valore medio di mercato del materiale di recupero ricavabile in base alla categoria del veicolo	Autovetture	16,47 €
		Autocarri (tutti i tipi sino a 3,5 t)	28,80 €
		Autocarri (oltre le 3,5 t)	41,17 €

N.B:

Dagli importi previsti nella tab. 2 vanno detratti quelli previsti in tab. 3.



Il Prefetto di Bologna

Nella domanda è necessario dichiarare di essere informati ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione e per le finalità indicate nel presente avviso, salvo apposite deroghe previste dalla legge o dalla normativa antimafia. Si precisa che, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Capo Ufficio Staff dell'Area III della Prefettura di Bologna, dott. Lorenzo Botti.

Per ulteriori informazioni o comunicazioni potrà essere contattato l'ufficio veicoli della Prefettura tramite PEC all'indirizzo **protocollo.prefbo@pec.interno.it** indicando nell'oggetto "Richiesta iscrizione centri di raccolta art. 1 del D.M. n. 460/1999".

Bologna, data del protocollo

IL PREFETTO
Ricci

Si allega:

- 1) Modello di istanza di partecipazione